



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 52 Reg.

Oggetto : INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06/11/2013 NS. PROT. N. 16815 DAL SIG. CASSANI DIMITRI, CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO "CENTRODESTRA PER CASORATE", AD OGGETTO: "COMUNICATO STAMPA DEL 11/10/2013 A FIRMA AMMINISTRAZIONE COMUNALE".

L'anno duemilatredici, addì venticinque del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 52 del 25.11.2013 ad oggetto : INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06/11/2013 NS. PROT. N. 16815 DAL SIG. CASSANI DIMITRI, CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO "CENTRODESTRA PER CASORATE", AD OGGETTO : "COMUNICATO STAMPA DEL 11/10/2013 A FIRMA AMMINISTRAZIONE COMUNALE".

CASSANI - Posso dire finalmente abbiamo finito il capitolo Autovelox e cose varie che penso che ne abbiate avuto abbastanza anche voi e vi siete resi conto di cosa, a cosa sono servite le interrogazioni.

Stendiamo un velo pietoso. Andiamo su qualcosa che mi appassiona un po' di più, comunicato stampa che l'Amministrazione ha fatto il 11/10/2013 successivamente al Consiglio che io ho chiamato blitz, per me quello non è stato un Consiglio comunale. Io ho chiesto delle spiegazioni al Sindaco sul comunicato stampa in generale, perché ci sono alcune cose che per esempio io vorrei far notare, perché istituzionalmente se forse non lo sapete, con il termine Amministrazione comunale si intende l'insieme degli amministratori, quindi i Consiglieri di maggioranza e di minoranza.

(Interrogazione presentata in data 06/11/2013 prot. n. 16815, allegata al presente verbale sub. A)

Che voi usciate con un comunicato stampa a firma Amministrazione comunale non mi sta bene; uscite come maggioranza, uscite come Continuità Democratica, uscite con quello che volete ma mi sono scorretto uscire come maggioranza, cioè scusate come Amministrazione; ma questo è un sofismo.

Avete fatto un bel comunicato stampa dove ci avete sbeffeggiato, dandoci dei veterani della politica; vi ringraziamo. Se pensavate di sbeffeggiarci, io sono fiero che voi mi definiate un veterano della politica sapendo bene che non lo siamo.

Dette queste cose che sono folklore, il signor Sindaco di soffermerei sulle sue dichiarazioni, perché lei fa finta o vuole far finta di non capire che lei quella sera lì ha commesso una marea di violazioni del regolamento, non le sto dicendo interpretazioni, perché le interpretazioni ognuno da le sue, i regolamenti si applicano. Allora signor Sindaco mi gioco due minuti del mio intervento e le leggo il comma, l'articolo 54 che lei ha citato in quel Consiglio.

Per chi non se lo ricordasse, il 10 ottobre il Sindaco ha chiuso la discussione senza consentire la discussione della mozione perché ha detto che avevamo già messo nella mozione quello che volevamo dire, che eravamo già edotti dei fatti e delle cose, non ci ha consentito di votare e, nonostante noi abbiamo contestato questa cosa palesemente chiedendo al Segretario comunale di sospendere il Consiglio, di verificare il regolamento, di dichiarare se la procedura fosse corretta, abbiamo ricevuto un bel due di picche.

Il Sindaco ha detto io posso, io ho il potere, qui comando io, io faccio. Allora, giusto perché l'italiano è italiano e non si interpreta, io vi leggo i commi 3 e 4 e 5 del regolamento del Consiglio comunale, così possiamo farci un'idea di chi sta dicendo cosa. Il comma 3 recita...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Signor Sindaco, le rileggo l'interrogazione? Allora, in particolare quanto affermato circa il disposto dell'articolo 54 del regolamento del Consiglio comunale.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - L'articolo 54 del regolamento del Consiglio comunale si compone di sei commi, io gliene leggo due, non mi sembra di essere fuori tema e fuori dell'interrogazione, io di questo, le ho premesso che quello di prima era folklore, questa è sostanza.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Prego, no prego.

SARTI - L'unica cosa che ho notato è che lei ha fatto riferimento alla seduta del Consiglio mentre nell'interrogazione, la sua interrogazione verte in modo specifico sul comunicato stampa che lei dice dell'11/10 che in realtà è stato tenuto il 15/10.

Però, voglio dire, nell'interrogazione lei fa riferimento al comunicato, non al Consiglio comunale.

Quindi in questo senso resta fuori dalla sua interrogazione il riferimento.

CASSANI - Mi scusi Assessore Sarti, il comunicato stampa, tra le varie cose che ho citato prima, visto che noi vi abbiamo accusato di aver violato il regolamento, quindi di aver tenuto un atteggiamento arbitrario e fuori dalle regole, il Sindaco ha affermato, mi sembra anche che l'avete pubblicato, perché il comunicato stampa sulla Prealpina era sintetico, voi avete fatto un bel manifesto che avete affisso nelle bacheche di Casorate dove avete detto che, avete scritto che il Consiglio è un luogo democratico e che quello che avete fatto voi sta nelle regole democratiche, è consentito dal regolamento; è consentito dall'articolo 54 del regolamento del Consiglio comunale. Questo lo avete scritto voi; se volete ve lo vado a prendere, ce l'abbiamo e ve lo portiamo qua. Questo lo avete pubblicato voi, l'avete affisso nelle bacheche.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

Verbale del Consiglio Comunale n. 52 del 25.11.2013

CASSANI - No, non è roba vostra?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Va bene, detto questo, posso leggermi due commi così ci rendiamo conto di quello che parliamo? Allora, il comma 3 recita: il Presidente o il relatore replicano agli interventi, dopodiché sull'argomento hanno parlato tutti quelli che hanno chiesto di intervenire. Capogruppo, lei dovrebbe essere più attento degli altri visto che su facebook è stato quello che mi ha dato lezioni di democrazia.

SINDACO - Allora le dirò che sono già passati anche i 5 minuti; per favore smettiamola, cerchiamo di essere seri.

CASSANI - Cerchiamo di essere sì seri.

SINDACO - Allora sono già passati 5 minuti...

CASSANI - Cerchiamo di essere seri.

SINDACO - Sono già passati 5 minuti.

CASSANI - Allora, hanno parlato tutti quelli che hanno chiesto di intervenire. Avvenute le repliche e controrepliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione mettendo la proposta in votazione.

La discussione non è mai stata aperta.

Il comma 4 recita, che è quello che ha citato lei per chiudere la seduta, il Consiglio su proposta del Presidente o di almeno tre Consiglieri può dichiarare a maggioranza un termine massimo per la chiusura della discussione quando, pur essendovi altre richieste di intervento, si ritenga che esse abbiano carattere pretestuoso o dilatorio. A casa mia, e lei Assessore Sarti come penso anche il Sindaco, avete la competenza specifica per capire, il soggetto è il Consiglio. Il Sindaco si è arrogato dei poteri che non erano suoi; è il Consiglio che delibera; il Sindaco propone e il Consiglio delibera a maggioranza.

Lei ha commesso un abuso di potere ma grande come una casa, e nonostante gliel'abbiamo fatto notare in tutte le salse lei l'ha negato e continua a negarlo. Il suo atteggiamento di adesso ne è la conferma; neanche quando le viene letto il regolamento dove c'è scritta questa cosa lei continua a dire che non è vero.

Il comma successivo non glielo leggo, perché se no poi mi dice che ho sforato i 5 minuti, comunque parla dei diritti dei Consiglieri per le dichiarazioni di voto, altra cosa che le ha negato.

Ha negato il diritto ai Consiglieri, al capogruppo o nel caso ci fosse il Consigliere dissenziente la posizione del gruppo, di fare una dichiarazione di voto. Se queste non sono violazioni del regolamento mi dica lei che cosa sono. Purtroppo viviamo in uno strano paese dove la massima autorità istituzionale, che è il Prefetto, pur in presenza di cose ineccepibili e indiscutibili a quanto pare non ha il potere di sottolineare queste cose e fare riconvocare il Consiglio, questo desumiamo visto che non ci ha mai dato risposta scritta, ci arriverà forse tra qualche mese ci arriverà. Comunque questo è uno strano paese, ma questa a casa mia si chiama democrazia che voi avete violato quella sera, ed è inutile che continuiate a dire che non è vero, è così.

Questo è il regolamento, questo è scritto, non si interpreta.

SARTI - Io mi attengo solo alla richiesta che c'è nella presentazione che è stata fatta dell'interrogazione.

In merito a questa, visto che si fa riferimento al comunicato stampa che abbiamo detto che è del 15 ottobre, il riferimento all'articolo 54 era puramente esemplificativo di un comportamento cui nel Consiglio comunale ci si deve attenere e sul quale appunto il Sindaco si basa proprio per conservare l'ordine, mentre mi pare che in questo momento lei si sia addentrato in un altro ambito che è stato lo svolgimento del Consiglio comunale.

Forse la richiesta era come mai il Sindaco ha aperto le dichiarazioni di voto o ha dichiarato poi ad un certo punto dopo il voto chiusa la seduta, forse era questa la domanda specifica, però a questa domanda credo che il Sindaco risponderà nell'ultima mozione che avete presentato, dove si fa un più esplicito riferimento all'andamento del Consiglio comunale in questione; grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16/01/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 31/01/2014.

Casorate Sempione, 16/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 16/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Anna Burzatta

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
